

SAN LEOPOLDO DA CASTELNUOVO SACERDOTE

12 maggio - Memoria



Nacque a Castelnuovo di Càttaro (Jugoslavia) il 12 maggio 1866. Entrato tra i Cappuccini a 18 anni, fu ordinato sacerdote nel 1890. Dopo brevi permanenze a Venezia, Zara e Capodistria, nel 1909 approdò a Padova, città che, salvo qualche intervallo, non lasciò più fino alla morte. Passò quasi tutta la vita in confessionale, con il più eroico sacrificio. Si offrì a Dio vittima per il ritorno dei fratelli orientali all'unità della chiesa. A 41 anni dalla sua morte, il papa Giovanni Paolo II lo proclamò santo il 16 ottobre 1983.

ANTIFONA D'INGRESSO

Lo Spirito del Signore è sopra di me:
per questo mi ha consacrato con l'unzione,
mi ha mandato a recare il lieto annunzio ai poveri,
a curare le piaghe dei cuori affranti.

COLLETTA

O Dio, che sei la perfetta unità e il sommo amore,
tu hai reso san Leopoldo sacerdote
pieno di bontà e di misericordia verso i peccatori
e ardente nel promuovere l'unità dei cristiani;
concedi a noi, per sua intercessione,
di rinnovarci nello spirito e nel cuore
per estendere ad ogni fratello il tuo amore
e cooperare fiduciosi all'unione di tutti i credenti
nel vincolo della pace.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

1Gv 4,7-16

Se Dio ci ha amato, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama, non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui.

In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati. Carissimi, se Dio ci ha amato, anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri.

Nessuno mai ha visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. Da questo si conosce che noi rimaniamo in lui ed egli in noi: egli ci ha fatto dono del suo Spirito. E noi stessi abbiamo veduto e attestiamo che il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo.

Chiunque riconosce che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio. Noi abbiamo riconosciuto e creduto all'amore che Dio ha per noi. Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 30

***R/** In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso.*

Per la tua giustizia salvami.

Porgi a me l'orecchio, vieni presto a liberarmi.

Sii per me la rupe che mi accoglie,

la cinta di riparo che mi salva. **R/**

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo,

per il tuo nome dirigi i miei passi.

Scioglimi dal laccio che mi hanno teso,

perché sei tu la mia difesa. **R/**

Esulterò di gioia per la tua grazia,

perché hai guardato alla mia miseria,

hai conosciuto le mie angosce;

non mi hai consegnato nelle mani del nemico,

hai guidato al largo i miei passi. **R/**

Quanto è grande la tua bontà, Signore!

La riservi per coloro che ti temono,

ne ricolmi chi in te si rifugia

davanti agli occhi di tutti. **R/**

>>>

R/Alleluia, alleluia.

« Le mie pecore ascoltano la mia voce », dice il Signore;
« io le conosco ed esse mi seguono ».

R/Alleluia.

VANGELO

Gv 10,11-16

Io offro la vita per le pecore.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse: « Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di questo ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore ».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, la nostra offerta
e donaci un'esperienza viva del tuo amore,
perché, sull'esempio di san Leopoldo,
serviamo al tuo altare con cuore puro e generoso,
per celebrare degnamente la tua lode e ottenere i benefici della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Uno solo è il pane
e noi, pur essendo molti, siamo un corpo solo;
tutti partecipiamo dell'unico pane.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita,
fa' che, seguendo l'esempio di san Leopoldo,
ti onoriamo con fedele servizio
e ci prodighiamo con carità instancabile per il bene dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/Amen.